

COMUNE DI ANGRI

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- sulla *proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno

2017

I revisori

Dr Giuseppe Canzano

Dr Bartolomeo Ianniciello

Dr Pasquale Manni

Comune di Angri
Organo di revisione

Verbale n. 25 del 28/5/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Angri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Angri, 28/5/2018

L'organo di revisione

Dr Giuseppe Canzano

Dr Bartolomeo Iannicello

Dr Pasquale Manni

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori,

◆ ricevuta la proposta di giunta n. 107 dell'11/5/2008 e in data 21/5/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 108 del 11/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.5
di cui variazioni di Consiglio	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.68 in data 26/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 521.822,45 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 106 del 11/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4195 reversali e n.3748 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e

- degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2018 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.630.982,72
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.630.982,72

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	6.888.954,63
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	6.888.954,63

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 6.888.954,63 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	9.726.302,39	9.457.507,40	7.630.982,72
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.990.088,50 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	44.304.048,78
Impegni di competenza	-	41.415.230,12
SALDO		2.888.818,66
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	485.385,86
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	362.795,29
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		3.011.409,23

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	3.011.409,23
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	3.978.679,27
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		6.990.088,50

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9567131,08
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	367.734,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	19.842.607,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	16.667.220,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	238.050,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amministrato per maturi e prestiti obbligazionari	(-)	1420.308,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.884.761,79
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avано di amministrazione per spese correnti	(+)	1849.520,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	255.145,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.951,29
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00
BRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		3.951.476,51
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.129.159,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	117.651,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.327.269,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	255.145,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.951,29
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1193.529,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	24.744,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
LIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		3.038.611,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.990.088,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			3.951.476,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		1.849.520,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			2.101.956,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	367.734,63	238.050,55
FPV di parte capitale	117.651,23	124.744,74

(eventuale)

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
01052	Fondi regionali
04022	Oneri di urbanizzazione
06012	Oneri di urbanizzazione
08012	Oneri di urbanizzazione

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	5.367.405,46	5.367.405,46
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	217.082,96	217.082,96
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	5.584.488,42	5.584.488,42

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edili	
Entrate per sanatoria abusi edili e sanzioni	56.305,76
Recupero evasione tributaria	164.960,00
Entrate per eventi calamitosi	30.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	251.265,76

SPESE NON RICORRENTI

Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	56.305,76
Spese per eventi calamitosi	170.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	24.960,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	251.265,76
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 32.117.882,18 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9567131,08
RISCOSSIONI	(+)	3932533,77	36307053,51	40239587,28
PAGAMENTI	(-)	4114174,17	38061561,47	42175735,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7630982,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7630982,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	26265352,49	7996995,27	34262347,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6058984,36	3353668,65	9412653,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			238050,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			124744,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			32117882,18

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	27.482.741,71	30.001.848,67	32.117.882,18
di cui:			
a) Parte accantonata	20.057.203,12	20.771.457,31	23.423.207,31
b) Parte vincolata	7.425.538,59	9.189.452,53	8.391.284,36
c) Parte destinata a investimenti	40.938,83	40.938,83	40.938,83
e) Parte disponibile (+/-) *			262.451,68

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviauto la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		32.117.882,18
Parte accantonata ⁽³⁾		23.423.207,31
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		€ 21.582.174,28
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate	€	125.050,31
Fondo contenzioso	€	1.086.027,80
Altri accantonamenti	€	629.954,92
Totale parte accantonata (B)		23.423.207,31
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.336.475,52
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.644.414,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.020.668,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.389.726,50
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		8.391.284,36
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		40938,83
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		262.451,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.106 del 11/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	32.045.544,75	3.932.533,77	26.265.352,49	1.847.658,49
Residui passivi	11.015.817,62	4.114.174,17	6.058.984,36	842.659,09

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	3.011.409,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.011.409,23
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.847.658,49
Minori residui passivi riaccertati (+)		842.659,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.004.999,40
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.011.409,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.004.999,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.978.679,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		26.023.169,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	32.008.258,50

La differenza con il risultato amministrazione è conciliata dal riporto nel prospetto di calcolo del risultato di amministrazione del fondo di cassa all' 1/1/2017 derivante dalle scritture contabili dell'ente al lordo dei pagamenti per azioni esecutive .

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	367.734,63	238.050,55
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	367.734,63	238.050,55

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	117.651,23	124.744,74
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	117.651,23	124.744,74

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluente nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 21.582.174,28.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.086.027,80 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 125.050,31 quale fondo per fronteggiare eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
consorzio bacino sa1	1.518.514,25	8,24	125.125,57	125.050,31
			0	
			0	

VERIFICA OBETI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	164.960,00	0,00	0,00%	164.960,00	146.814,40
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.149.064,86	
Residui riscossi nel 2017	601.196,06	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	661.682,45	
Residui al 31/12/2017	8.085.186,35	87,56%
Residui della competenza	164.960,00	
Residui totali	9.050.146,35	
FCDE al 31/12/2017	8.085.186,35	

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	321.804,52	
Residui riscossi nel 2017	172.585,79	54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	149.218,73	46%
Residui della competenza	1.162.588,81	
Residui totali	1.311.807,54	
FCDE al 31/12/2017	1.167.509,71	

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	30.476,54	
Residui riscossi nel 2017	10.964,30	36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	19.512,24	64%
Residui della competenza	80.116,41	
Residui totali	99.628,65	
FCDE al 31/12/2017	9.009	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.281.900,17	
Residui riscossi nel 2017	384.054,05	4%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.173.872,42	0
Residui al 31/12/2017	7.723.973,70	83%
Residui della competenza	2.627.246,00	
Residui totali	10.351.219,70	
FCDE al 31/12/2017	0	9.212.585,53

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	516.322,66	1.161.537,98	782.002,26
Riscossione	483.975,77	1.132.953,86	778.165,18

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	132.009,99	22,30%
2016	282.488,30	22,12%
2017	255.145,88	32,62%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	28.584,12	
Residui riscossi nel 2017	28.584,12	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.837,08	
Residui totali	3.837,08	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	174.123,03	168.099,22	217.082,96
riscossione	169.142,25	160.375,22	191.482,96
%riscossione	97,14	95,41	88,21
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	174.123,03	168.099,22	217.082,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	174.123,03	168.099,22	217.082,96
destinazione a spesa corrente vincolata	174.123,03	86.251,71	128.730,20
% per spesa corrente	100,00%	51,31%	59,30%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	81.847,51	88.352,76
% per Investimenti	0,00%	48,69%	40,70%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.485,15	
Residui riscossi nel 2017	7.724,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.761,15	18,57%
Residui della competenza	25.600,00	
Residui totali	27.361,15	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	63.767,33	
Residui riscossi nel 2017	29.949,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	30.138,07	
Residui al 31/12/2017	3.680,00	5,77%
Residui della competenza	37.481,42	
Residui totali	41.161,42	
FCDE al 31/12/2017	0	0

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	63.750,00	210.000,00	-146.250,00	30,53%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	174.180,91	226.982,20	-52.801,29	75,74%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	7.972,00	48.743,51	-40.771,51	16,35%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali	2.911,00	34.298,00	-31.387,00	8,49%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi	Trasporto scolastico	33.612,99	199.262,57	-165.649,58	16,97%
Totali	282.426,90	719.286,28	-436.859,38	39,25%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.432.647,68	4.429.193,95	-3.453,73
102	imposte e tasse a carico ente	307.250,20	381.642,60	74.392,40
103	acquisto beni e servizi	9.680.003,74	9.510.441,05	-169.562,69
104	trasferimenti correnti	1.015.687,22	932.521,58	-83.165,64
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	841.770,08	800.550,12	-41.219,96
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.894,88	34.954,99	15.060,11
110	altre spese correnti	460.292,35	577.916,43	117.624,08
TOTALE		16.757.546,15	16.667.220,72	-90.325,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2012/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non sostituiti al prospetto	
Spese macroaggregato 101	5.214.331,65	4.429.193,95
Spese macroaggregato 103	184.756,26	44.250,03
Irap macroaggregato 102	262.595,41	274.491,00
Totale spese di personale (A)	5.661.683,32	4.747.934,98
(-) Componenti escluse (B)	5.314.530,40	4.617.826,26
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	347.152,92	130.108,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO A VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:
(specificare)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 198,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni

taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sussiste spesa impegnata per incarichi di consulenza informatica .

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 656.465,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,12%	3,42%	3,77%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2016	2017
Residuo debito (+)	24.028.745,82	22.649.656,88
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	1.379.088,94	1.420.308,90
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	22.649.656,88	21.229.347,98
Nr. Abitanti al 31/12	34.282,00	34.351,00
Debito medio per abitante	660,69	618,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2016	2017
Oneri finanziari	841.770,08	800.550,12
Quota capitale	1.379.088,94	1.420.308,90
Totale fine anno	2.220.859,02	2.220.859,02

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria :

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
2 Automezzi	Noleggio a lungo termine senza conducente	Leaseplan italia	31/12/2021	6.973,32

ANALISI DELL'ANNUALITÀ

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.106 del 11/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 1.847.658,49

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 842.659,09

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	3.040.137,96	2.149.934,79	3.526.556,51	5.192.164,89	3.284.487,22	2.722.068,17	5.326.317,56	35.021.187
di cui Tarsu/tarli	361.425,33	796.054,43	1.903.598,32	2.618.836,00	2.664.159,00	2.440.978,70	2.627.246,00	13.432.287
di cui F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	14.601,00	16.546,00	0,00	31.147
Titolo II	183.314,54	0,00	0,00	0,00	43,53	26.778,03	235.882,48	235.882,48
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.577,48	90.577
di cui trasf. Regione	160.871,46	0,00	30.612,04	0,00	0,00	0,00	0,00	160.871
Titolo III	481.585,35	135.512,46	154.725,93	245.259,24	253.540,11	929.760,15	1.079.996,56	3.280.379
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
di cui Cds	1.761,15	0,00	0,00	0,00	0,00	368.173,67	443.845,70	813.760
Titolo IV	149.601,63	2.052,00		1.818.080,29			1.306.555,79	
di cui trasf. Stato								0
di cui trasf. Regione	149.601,63						1.306.555,78	1.306.555,78
Titolo V								0
Titolo VI	1.015.539,74							1.015.539,74
Titolo IX								1.015.539,74
Totali Attivi	4.870.179,42	-2.267.499,25	9.581.282,44	7.265.504,03	3.538.070,26	3.676.586,23	7.017,00	32.022.402
PASSIVI								
Titolo I	793.928,00	764.339,46	240.179,33	339.303,98	438.045,45	863.842,53	2.469.181,04	5.000.810
Titolo II	34.531,59	394,54	13.263,17	560.137,92	719.640,46	118.638,71	567.478,75	2.000.145
Titolo III								0
Titolo IV								0
Titolo V								0
Titolo VI								0
Titolo VII								1.400.737
Totali Passivi	828.459,59	764.734,00	263.442,50	895.441,00	1.157.686,01	982.491,24	2.101,00	5.400.332

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 607.701,67 di cui euro 399.379,35 di parte corrente ed euro 208.322,32 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	80.637,12	809.204,99	111.387,01
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			208.322,32
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		2.889,06	287.992,34
Totale	80.637,12	812.094,99	417.601,67

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 232.793,08

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
azienda speciale angri eco servizi	€ 321.730,95	€ 321.730,95	0	€ 1.155.037,51	€ 1.775.785,82	-€ 620.748,31	assevera
consorzio di bacino sa/1	0	0	0	€ 34.431,00	€ 1.327.607,94	-€ 1.293.176,94	assevera
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Nettezza urbana, servizi cimiteriali, verde pubblico, parcheggi
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.074.040,74
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totali	6.074.040,74

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e' rispettato pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Economista	Michele Pontecorvo
Concessionari	Soget SPA; Tre Esse Italia SRL; Agenzia delle Entrate Riscossione
Fondo Legale	Carmela Donnarumma
Diritti di segreteria	Matteo Vaccaro
Buono pasto	Adriana Malvaso
Conto corrente postale	Poste Italiane SPA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento	riferimento
				art.2425cc	DM26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	12.529.125,06	11.931.123,09		
2	Proventi da fondi perequativi	4.451.581,99	4.521.795,06		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.521.022,66	938.910,17		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	545.148,15	938.910,17		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	975.874,51	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.183.438,34	1.763.469,69	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	147.301,93	142.322,84		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.036.136,41	1.621.146,85		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	884.818,40	779.492,74	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.569.986,45	19.934.790,75		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	483.956,18	343.140,21	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	8.950.620,74	8.829.293,61	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.179,10	31.006,48	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	932.521,58	1.015.687,22		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	932.521,58	1.015.687,22		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	4.646.529,17	4.365.662,61	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.309.411,50	1.396.915,11	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	104.565,44	87.637,96	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.394.106,44	1.309.277,15	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	810.739,62	0,00	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
15		77.038,70	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	305.169,42	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	415.085,51	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	621.364,91	469.803,28	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		18.755.876,81	16.451.508,52		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.814.109,64	3.483.282,23		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	165.546,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	165.546,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	12.706,79	20.938,81	C16	C16
	Totale proventi finanziari	178.252,79	20.938,81		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	800.550,12	493.988,35	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	800.550,12	493.988,35		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	800.550,12	493.988,35		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-622.297,33	-473.049,54		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	1.522.446,36	1.854.328,82	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	255.145,88	1.277.246,37		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.267.300,48	577.082,45	E20b	
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	E20c	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	1.522.446,36	1.854.328,82		
25	Oneri straordinari	2.364.849,17	1.507.080,28	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	23.887,23	22.819,28		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.340.961,94	1.483.207,64	E21b	
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	E21a	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	E21d	
	Totale oneri straordinari	2.364.849,17	1.507.080,28		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-842.402,81	347.248,54		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	349.409,50	3.357.481,23		
26	Imposte (*)	305.158,46	277.570,44	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	44.251,04	3.079.910,79	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 165.546,00, si riferiscono a:

società	% di partecipazione	Proventi
Azienda speciale AngriEco servizi	100%	165.546,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	2015	2016
	0,00	1.396.915,11
		1.498.671,88

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- b) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 ;
- c) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione .

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	155.725,23
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	156.367,14	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	156.367,14	155.725,23
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	15.943.119,51	16.064.854,97
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	152.276,25	78.051,36
	1.3 Infrastrutture	15.319.185,46	15.503.915,86
	1.9 Altri beni demaniali	471.657,80	482.887,75
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	37.151.902,10	33.192.408,38
	2.1 Terreni	1.409.332,61	807.587,31
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	35.709.638,22	32.357.055,49
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	1.022,20	2.285,28
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	13.804,58	0,00
	2.7 Mobili e arredi	4.645,76	5.952,93
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9 Diritti reali di godimento		
	2.99 Altri beni materiali	13.458,73	19.527,37
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.583.297,71	6.583.297,71
	Totale immobilizzazioni materiali	59.678.319,32	55.840.561,06
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	524.382,70	269.015,68

	a <i>imprese controllate</i>	-0,00	103.288,00
	b <i>imprese partecipate</i>	524.382,70	165.727,68
	c <i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	1.135.183,30	1.135.183,30
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d <i>altri soggetti</i>	1.135.183,30	1.135.183,30
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.659.566,00	1.404.198,98
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	61.494.252,46	57.400.485,27
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<i>Rimanenze</i>		
		11.278,47	88.317,17
		Totale rimanenze	11.278,47
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	4.336.050,28	24.111.276,83
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	4.171.355,14	23.599.684,96
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	164.695,14	511.591,87
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.667.747,85	3.322.313,48
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.667.747,85	2.871.517,03
	b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d <i>verso altri soggetti</i>	0,00	450.796,45
3	Verso clienti ed utenti	2.229.900,61	2.591.360,51
4	Altri Crediti	2.446.474,74	20.067.324,14
	a <i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	997.238,33	877.944,77
	c <i>Altri</i>	1.449.236,41	19.189.379,37
		Totale crediti	12.680.173,48
			50.092.274,96
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	7.630.982,72	9.457.507,40
	a <i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	7.630.982,72	9.457.507,40
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	460.910,10
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	7.630.982,72
			9.918.417,50
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.322.434,67
			60.099.009,63
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	3.532,00	3.532,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.532,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	81.820.219,13	117.503.026,90

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
I	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	26.172.043,88	53.435.474,42
II	Riserve	15.943.119,51	20.773.318,36
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	19.609.710,46
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	1.163.607,90
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	15.943.119,51	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	44.251,04	3.079.910,79
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.159.414,43	77.288.703,57
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	1.516.247,53	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.516.247,53	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	21.229.347,98	15.049.544,85
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	12.100,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	21.229.347,98	15.037.444,85
2	Debiti verso fornitori	7.412.326,35	6.274.456,35
3	Acconti	0,00	0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	844.665,09	857.076,31
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	761.119,66	476.274,67
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	83.545,43	380.801,64
5	Altri debiti	1.193.097,26	18.033.245,82
a	<i>tributari</i>	37.435,69	9.087,35
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	1.440.968,33
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	1.155.661,57	16.583.190,14
	TOTALE DEBITI (D)	30.679.436,68	40.214.323,33
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	238.050,55	0,00
II	Risconti passivi	7.227.069,94	0,00
1	Contributi agli investimenti	7.227.069,94	0,00
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>da altri soggetti</i>	7.227.069,94	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.465.120,49	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	81.820.219,13	117.503.026,90
	CONTI D'ORDINE		

1) Impegni su esercizi futuri	365.795,29	485.385,86
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	365.795,29	485.385,86

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	26.172.043,88
II	Riserve	15.943.119,51
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	44.251,04

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 .

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	1.086.027,80
fondo perdite società partecipate	125.050,31
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	305.169,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere .

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli indicatori di bilancio evidenziano, per quanto riguarda l'efficienza gestionale, una esigua capacità di riscossione dei crediti. Sia per quanto riguarda l'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziale che su quelle definitiva.

L'incidenza della spesa del personale su spesa corrente è vicina al limite di legge.

L'incidenza dei residui attivi e passivi risultano determinanti nel risultato di amministrazione e di competenza.

Non è stato fornito l'elenco del contenzioso in essere. Pertanto, non si è potuto esprimere una valutazione di congruenza rispetto ai fondi costituiti.

Per quanto concerne le partecipate, il prospetto in precedenza riportato evidenzia discrasia tra la posizione del comune e quella delle partecipate stesse. Per quanto concerne il consorzio, la differenza è imputabile ad un giudizio in corso. Per quanto concerne l'Angri Eco Servizi ad oggi la documentazione fornita dall'ente è incompleta. Il collegio si riserva, pertanto, ulteriori verifiche in merito ai crediti e debiti esposti dal comune nelle proprie scritture contabili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Giuseppe Canzano

Dr Bartolomeo Ianniciello

Dr Pasquale Manni